

Luzzi. L'uomo ha prima tentato la fuga, raggiunto ha provato a divincolarsi

Aggredita la Altomare

Il comandante della Municipale aveva fermato un ambulante

di ROBERTO GALASSO

LUIZZI - Un incescoso ed insolito episodio ha turbato l'altro ieri il consueto e tranquillo mercatino ortofruttilicolo del mercoledì. Il comandante della Polizia Municipale, Antonella Altomare, nel tentativo di bloccare un venditore ambulante che dopo essersi rifiutato di fornire le proprie generalità stava tentando di allontanarsi di corsa, si è ritrovata con una lieve contusione ed uno strappo muscolare ad un braccio e qualche escoriazione. Nel corso del consueto servizio di controllo che gli agenti della municipale effettuano all'interno del mercatino, un cinquantenne residente in una località rurale luzzese, intento a vendere prodotti alimentari vari, si sarebbe rifiutato, forse perché ne era sprovvisto, di esibire l'autorizzazione alla vendita nonché i documenti di riconoscimento richiesti dai vigili. All'invito dell'ufficiale a fornire le generalità e di seguirlo presso gli uffici del comando l'uomo ha risposto picche. Approfittando della concitazione del momento M.F., queste le sue iniziali, ha tentato di allontanarsi imboccando di corsa la strada adiacente alla villetta di Via Sila dove si stava svolgendo il mercatino in cui, per la prima volta, pare, avesse allestito il suo banco di vendita. Il comandante Altomare gli è andato

così dietro con l'intento di fermarlo. Una volta bloccato, M.F. ha cercato di divincolarsi e di colpire la donna in divisa con un ombrello che portava dietro. Nel neutralizzarlo, però, la giovane ufficiale si è fatta male ad un arto inferiore. A supporto della comandante sono a quel punto giunti sul luogo alcuni suoi agenti che hanno immobilizzato l'uomo che nel frattempo ha accusato un malore. Per M.F. è stato allertato il 118 il cui personale ed i sanitari dopo averne accertato le condizioni salute non ne hanno ritenuto ne-

cessario il ricovero in ospedale. Il comandante Altomare, invece, è stata accompagnata al Pronto Soccorso dell'Annunziata di Cosenza dove gli sono stati riscontrati contusioni ed escoriazioni ad un braccio, con una prognosi di cinque giorni. Sul posto, intanto, sono intervenuti i Carabinieri della locale stazione che hanno fermato e tratto in arresto l'uomo per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e trasmesso un'informativa all'autorità giudiziaria. Ieri mattina il processo per direttissima.



Il comandante della Municipale, Antonella Altomare

Con formula piena
**Morte Licursi
tre calciatori
assolti
per la rissa**

ASSOLTI per non aver commesso il fatto. Questa la decisione del giudice Giuseppe Grillone verso tre calciatori accusati di rissa aggravata dall'evento morte. L'episodio di riferimento è la morte di Ermanno Licursi nella rissa che il 27 gennaio del 2007 scoppiò, al termine della partita di calcio tra la Sammartinese e la Cancellese, valido per il campionato di terza categoria calabrese, sul campo di Luzzi, e al termine della quale, appunto, morì il povero Licursi, di soli 44 anni.

Quelli che sono considerati i responsabili diretti della morte del dirigente hanno scelto di farsi giudicare con il rito abbreviato. Ieri invece sono stati processati i tre calciatori (Iuri Orefice della Cancellese e Livio Ziccarelli e Gaetano Iantorno della San Martinese) accusati del solo reato di rissa.

Per Orefice, difeso dall'avvocato Andrea Onofrio dello studio Sammarco, il pm Del Bene aveva chiesto l'assoluzione. Per gli altri due, difesi dagli avvocati Ferruccio Mariani e Herman Altomare, la richiesta era di 250 euro di multa.

Alla fine, dopo le arringhe difensive, il giudice Grillone ha assolto tutti e tre i calciatori con formula piena per non aver commesso il fatto.

Bisignano. L'appello a maggioranza e opposizione del movimento "Città in Comune"

«Meno risse, più politiche utili»

di ERMANNO ARCURI

BISIGNANO - I fondatori del movimento politico "Città in Comune", hanno nominato all'unanimità Elio Stavale presidente, Dario Iaquinia segretario, Franco Montalto e Antonio Ammirata coordinatori politici. "Città in Comune" è un'associazione politica nata di recente, formata prevalentemente da giovani.

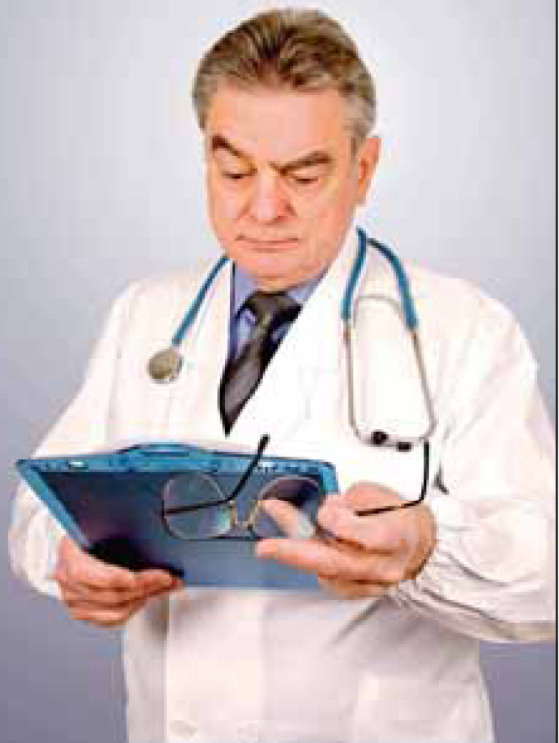
«Da troppi anni i cittadini di Bisignano - si legge in una nota - assistono attoniti ad un modus di fare politica che non ha portato a nulla, né sul piano della soluzione dei problemi, né tantomeno dal punto di vista prettamente politico con la conseguenza, ad esempio, che Bis-

gnano, nonostante sia uno dei comuni più grandi della Media Valle del Crati, è privo da sempre di un rappresentante nelle istituzioni sovramunicipali. Questo perché le divisioni tra le forze politiche non si caratterizzano per divergenze di idee o proposte sulla soluzione dei problemi ma diventano scontri spesso personali che poco o nulla hanno a che fare con il futuro della città».

Con lo scopo di voler operare nell'esclusivo interesse della collettività, il Movimento, intende portare avanti una linea politica del tutto innovativa rispetto al passato. «Viviamo quotidianamente i problemi del nostro comune - continua la nota - tuttavia riteniamo po-

co propositivo l'atteggiamento di chi preferisce lo scontro al dialogo, la critica alla proposta. Città in Comune, pur pienamente consapevole che Bisignano non sia un comune "virtuoso", ha sentito il dovere di partecipare alla manifestazione recentemente organizzata e non ha sottoscritto il manifesto delle forze politiche di opposizione, non perché non ne condividesse in parte il suo contenuto, ma perché convinta che quando c'è in gioco l'immagine della nostra città ognuno debba, nel rispetto dei propri ruoli, contribuire a migliorarla. Non a caso abbiamo apprezzato l'invito fatto dall'amministrazione in quell'occasione, ad una sorta di pace sociale».

Ora è tutto più chiaro.



La forza collettiva è la speranza di una regione che vuole migliorare. La BCC Mediocrati ringrazia i propri soci e clienti per la sensibilità dimostrata. Domani consegneremo l'ecografo al reparto di oncologia dell'ospedale di Paola.

Il vostro gesto permetterà ai medici di vederci più chiaro e fare una diagnosi migliore.



Mediocrati